

Basilicata

IL TOUR

Mare, terra, ambiente

La Costiera Jonica Lucana:
litorali incontaminati
e un'agricoltura con prodotti
di alta qualità. Luoghi adatti
a tutti per una ripartenza
davvero in sintonia
con la natura

di Auro Bernardi





Mentre dormi

Max Gazzè

Da ascoltare on the road:

«Questa notte ancora vola, tra coriandoli di cielo e manciate di spuma di mare...». La canzone fa parte della colonna sonora del film *Basilicata coast to coast* in cui Max Gazzè ha esordito come attore: ha vinto un David di Donatello come miglior brano originale.



Da **Metaponto** a Nova Siri, ossia dalla Puglia alla Calabria: sono i 35 km della Costiera Jonica Lucana, in Basilicata, in provincia di Matera. Un breve tratto di litorale con spiagge bianche o dorate, marine e centri balneari adatti a tutte le esigenze. In un contesto naturalistico ben conservato in cui non mancano specie vegetali rare come il **giglio di mare** e un'intatta **pineta** costiera lunga svariati km.

COME IN UN FILM

Il primo centro che si incontra venendo da nord è **Bernalda**, cittadina dal fascino antico, che unisce la parte medievale, dominata dal castello e costituita da piccole case intonacate a calce, al quartiere ottocentesco con eleganti palazzi signorili, negozi, ristoranti, bar per una sosta in relax o uno shopping raffinato. Bernalda è il paese di origine della famiglia di cineasti americani **Coppola** che comprende i registi **Francis Ford** e **Sofia** e gli attori **Talia Shire** e **Nicolas Cage** (anch'essi Coppola, sotto i nomi d'arte). Il legame tra gli "americani" e il paese è strettissimo e non è raro vedere qualcuno del "clan" in giro per il borgo.

Da non perdere, a Bernalda, l'importante sito archeologico greco di **Metaponto**, dove tenne scuola il matematico Pitagora e dove si possono ammirare i ruderi di uno dei templi dorici più suggestivi d'Italia: le cosiddette **Tavole Palatine**, resti del tempio di Hera, del tardo VI secolo a.C.. Il momento migliore è il tramonto, quando le scanalature delle colonne si tingono di rosa e arancio.

TRA I NIDI DI TARTARUGA

Proseguendo verso sud, la località di **Marina di Pisticci** offre al visitatore sia una marina attrezzata - **Porto degli Argonauti** alla foce del fiume Basento - sia uno dei tratti di costa più incontaminati e selvaggi. San Teodoro, Macchia e San Basilio sono spiagge perfette per cercare relax e spazi aperti e un soggiorno in strutture ricettive a conduzione prevalentemente familiare. Sia qui, sia nel successivo **Lido di Scanzano Jonico**, tra giugno e agosto, non è difficile imbattersi nei nidi

info/app

- www.basilicataturistica.it

- **TripBasilicata**

è una app da scaricare per avere a portata di click informazioni e suggestioni sulla zona.



scavati nella sabbia dalle **tartarughe marine** Caretta-Caretta. A riprova del fatto che il litorale lucano è tra i meglio tutelati dal punto di vista ecologico.

FRAGOLE&DELFINI

Policoro è famosa per le **fragole candonga**, primizia orticola di maggio-giugno, ma qui tutto l'entroterra è una delle zone a vocazione agricola più produttive d'Italia, intensamente coltivata a vigneti, agrumeti e frutteti. Con prodotti di ottima qualità, naturalmente a km 0. Sulla costa, il **Lido di Policoro** unisce un'offerta turistica a misura di famiglia alla **Riserva del Bosco Pantano**, una laguna salata dall'ecosistema intatto in cui vivono volpi, faine, istrici, lepri e alcuni esemplari di foca monaca. E dalla marina possibilità di escursioni in barca alla scoperta dei delfini o minicrociere nel Golfo di Taranto (www.enricomassocchi.it).

dove mangiare e dormire

Bernalda

- Relais Borgo San Gaetano, vico Corso Metaponto 25, Bernalda, tel. 08351790014. Relais di charme ricavato in un antico frantoio nel centro di Bernalda.
- Ristorante La Mangiatoia, via Segneri 14, tel. 3711220900. In centro storico.

Policoro

- Ristorante Essenza, via Salerno, tel. 0835680406. Tutte le declinazioni dei piatti di mare.

Nova Siri

- Agriturismo La Collinetta, contrada Pietra del Conte, tel. 0835505180. www.agriturismolacollinetta.com

DALLE SPIAGGE ALLE COLLINE

Nomen omen, è proprio il caso di dirlo, per Rotondella, il **"balcone dello Jonio"**, borgo dalla forma circolare alla sommità di una collina. È l'avamposto di una serie di stupendi paesi del primo entroterra dove le tradizioni sono meglio conservate e dove si possono trovare i più autentici "tesori" lucani. A cominciare dalla gastronomia. Senise, per esempio, è lo scrigno dei peperoni "cruschi" Igp. Essiccati in lunghe nzerze (trecce), impreziosiscono molti piatti lucani: dalla pasta al baccalà, ma sono ottimi anche fritti con l'uovo e la salsiccia e in altre ricette.

Chicche da non perdere



Casaro per un giorno

È una delle proposte del relais **Borgo San Gaetano a Bernalda** (www.borgosangaetano.com): in collaborazione con il Caseificio F.lli Esposito (tel. 3319260162), gli ospiti partecipano alla lavorazione di burrata, stracciatella, scamorza, caciocavallo, provolone e altre delizie locali. Stesso discorso per diventare **apprendista apicoltore**: abbigliati con le opportune protezioni ci si può avvicinare alle arnie dell'azienda VeneziApi (tel. 3314473516), scoprire come nascono miele e cera, e riempire il proprio vasetto da gustare poi al ritorno con pane e formaggi.

Olio, vino e...

Ferrandina, nei pressi del fiume Basento, è un paese vocato alla produzione di eccellenze gastronomiche, a cominciare dalla **majatica**, rara cultivar autoctona di olivo che dà frutti ottimi a tavola (olive nere al forno) e all'origine di un superbo olio extravergine. Tra i piatti tipici da assaggiare, i **lampascioni** (cipolline dal gusto leggermente amarognolo) e gli **gnummaridd'**, involtini con frattaglie di pecora e capretto. Sfiziosi anche alcuni prodotti da forno della tradizione ferrandinese come **u fucilatidd**, treccia di pane circolare con semi di finocchio, e **u cecc** (il ceccio), frittella di pasta lievitata, con sale e origano. Per quanto riguarda l'enologia, il vino del territorio è l'**aglianico** di Ferrandina.



Il paese fantasma

In alternativa alla spiaggia, è un'ottima idea dedicare una giornata alla visita di **Craco**, a una quindicina di km dal Lido di Metaponto sui primi contrafforti della Murgia Materana. Risalente al medioevo, il paese dall'inconfondibile skyline, abbarbicato a uno sperone di roccia tra i calanchi, venne reso inabitabile da una frana nel 1963. Un percorso attrezzato consente di visitare l'antico nucleo urbano diventato nel frattempo un ricercato set cinematografico per film in costume.

